



ROMA, 07/10/2022

CSA Regioni Autonomie Locali

Aderente CISAL
SEGRETARIA NAZIONALE
Via Goito,17 – 00185- Roma
Tel 06-490036

P.e.: coordinamento.csa@csaral.it – Pec: nazionale@pec.csaral.it
<http://www.csaral.it>

TAVOLA ROTONDA del 14/10/2022:

Ipotesi CCNL Funzioni Locali 2019-2021: analisi e spunti di riflessione

RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE CSA RAL FRANCESCO GAROFALO

Nell'ambito dell'Ipotesi del CCNL Funzioni Locali 2019/21 sono state create **tre nuove Sezioni** Specifiche, in aggiunta a quella **esistente della Polizia Locale**, che è stata migliorata ed implementata nelle varie indennità previste. In particolare:

- **Sezione per il personale Educativo-Scolastico**
- **Sezione del personale iscritto ad ordini o albi professionali**
- **Sezione del personale delle professioni sanitarie e socio sanitarie**

SETTORE EDUCATIVO SCOLASTICO

Per valorizzare il personale educativo degli asili nido, docente delle scuole materne, docente delle scuole gestite dagli enti locali, è stata creata un'apposita Sezione contrattuale, che ha aggiornato le previsioni di cui al Titolo V del CCNL Funzioni Locali 14/09/2000, anche in relazione alle novità recentemente intervenute in merito al titolo necessario per lo svolgimento delle attività didattiche.

Per comprendere la portata delle novità introdotte – che sono sostanzialmente di tipo economico, fatte salve le previsioni di cui parleremo in seguito - è necessario ripercorrere le linee del Nuovo ordinamento professionale.

Il nuovo sistema classificatorio prevede quattro aree professionali:

Area degli Operatori	ex Categoria A
Area degli Operatori esperti	ex Categoria B
Area degli istruttori	ex Categoria C
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (EQ).	ex Categoria D

Per ciascuna area viene prevista un'unica posizione di accesso dall'esterno, eliminando le fasce economiche al loro interno.

Tali aree corrispondono a livelli omogenei di competenze, conoscenze e capacità lavorative.

E' da sottolineare che col DECRETO-LEGGE 9 giugno 2021, n. 80 - *Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia* – sono state tracciate le linee guida per le misure che i CCNL Nazionali avrebbero adottato per la valorizzazione del personale e per il riconoscimento del merito, con particolare riferimento alle **PROGRESSIONI VERTICALI (FRA LE AREE)**.

In concreto, nel CCNL Funzioni Locali 19/21 sono state introdotte tabelle di corrispondenza tra vecchi e nuovi inquadramenti, sulla base di requisiti di esperienza e professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione per almeno cinque anni, **anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno**.

In altri termini, il testo negoziale, una volta tracciato il meccanismo ordinario di progressione tra le Aree (secondo i criteri iscritti all'art.15), regola in dettaglio i criteri per le procedure valutative derogatorie attuabili in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e comunque entro il 31 dicembre 2025.

QUADRO SINTETICO – PASSAGGI DI AREA

da Area degli Operatori all'Area degli Operatori esperti

a) **assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza** maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione,

da Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori

a) **diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza** maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;

oppure

b) **assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti** e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;

da Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione

a) **laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata** nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;

oppure

b) **diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza** nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

In fase di rinnovo del Contratto, abbiamo posto il problema dell'esistenza di **molte docenti laureate inquadrati in Area Istruttori (ex categoria C)**, e quindi meritevoli del "salto" immediato **nell'Area Funzionari (ex categoria D)**. Su questo argomento le trattative sono rimaste a lungo incagliate e alla fine si è giunti a questa soluzione: mentre le nuove assunzioni saranno fatte in Area dei funzionari, il personale con laurea in Area Istruttori avrà la possibilità di transitare nell'area superiore attraverso le procedure di **progressione verticale in deroga previste dal Decreto Reclutamento** (Art. 3, comma 1, penultimo periodo, del D.L. 80/2021), che gli enti hanno facoltà di attivare utilizzando una quota parte delle risorse previste dalla legge 30/12/2021, n. 234, nel limite di una spesa complessiva non superiore allo 0,55% del monte salari 2018.

Educatori e insegnanti inquadrati in Area Istruttori hanno maggiori possibilità di sviluppo economico con l'attribuzione di un differenziale stipendiale di importo maggiorato rispetto al restante personale inquadrato in Area Istruttori **(+350€ rispetto ai 750 di base, per un totale di 1100 euro per un massimo di 5 sviluppi)**. Ciò consentirà di incrementare in modo più pronunciato, nel tempo, lo stipendio tabellare.

La disciplina dei profili professionali esistenti non ha subito variazioni.

Inoltre, **le Indennità professionali sono state incrementate di 200 euro**

L'indennità di tempo potenziato è stata confermata

Altre novità

- Nell'ambito del personale insegnante delle scuole gestite dagli enti locali, sono stati contemplati anche gli insegnanti delle scuole civiche superiori, che sono ancora esistenti anche se in numero limitato, e dei corsi civici di formazione
- La disciplina del Personale addetto al sostegno operante nelle scuole statali riguarda anche il personale non docente
- Gli enti sono tenuti a garantire una formazione continua e specifica a tutto il personale del Settore educativo – scolastico
- Introduzione – nella funzione docente – del coordinatore pedagogico che assume un ruolo strategico nell'azione didattica della scuola
- Ampliate le materie oggetto di confronto sindacale

SEZIONE POLIZIA LOCALE

Ferme restando tutte le novità migliorative rispetto al precedente CCNL che riguardano tutto il personale delle Funzioni Locali, per la Polizia Locale sono stati concordati degli incrementi di alcune indennità, che richiedevano necessariamente l'aggiornamento

- **differenziali stipendiali maggiorati** per operatori addetti al **coordinamento in Area Istruttori (+350€)** con possibilità di sviluppo economico pari a 1100 € (750€ + 350 €) per ogni progressione economica maturata
- **indennità di funzione:** è erogata tenendo conto del grado rivestito secondo i rispettivi ordinamenti o quelli definiti dalla normativa regionale, nonché delle peculiarità dimensionali, istituzionali, sociali e ambientali degli enti,

- fino a un massimo di € 3.000 annui lordi da corrispondere per dodici mensilità,
- elevabile fino ad un massimo di € 4.000 per il personale inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

È confermato che si tratta di indennità non cumulabile con le indennità specifiche responsabilità, ma cumulabile con indennità turno, indennità vigilanza, indennità servizio esterno, nonché con i compensi correlati alla performance individuale e collettiva; in aggiunta, si prevede che l'indennità di funzione sia cumulabile con i compensi derivanti da attività svolte per conto di soggetti terzi con oneri a carico di questi ultimi.

- Le **indennità di vigilanza** sono ulteriormente incrementate di € 200,00 annui lordi

Pertanto, l'indennità di vigilanza, che compete a tutto il personale dell'area di vigilanza con qualifica di agente di pubblica sicurezza (ex art. 5 legge 65/1986), è rideterminata in € 1.310,84 annui lordi;

l'indennità di vigilanza, che compete al restante personale dell'area di vigilanza, non svolgente le funzioni di cui all'art. 5 della legge 65/1986, è rideterminata in € 980,30 annui lordi.

- **Indennità di servizio esterno giornaliera:** la contrattazione integrativa può aumentarla fino a 15€ (il valore minimo rimane pari ad 1 euro)

L'ipotesi prevede altresì che l'indennità di servizio esterno sia cumulabile con l'indennità di turno, l'indennità di vigilanza, con i compensi connessi alla performance individuale e collettiva, nonché con quelli derivanti da attività svolte per conto di soggetti terzi con oneri a carico di questi ultimi.

- **Retribuzione di posizione (comune a tutte le categorie):** incrementabile fino a 18.000 € per incarichi di elevata qualificazione in Area Funzionari (ex posizioni organizzative).

- Riconoscimento del buono pasto serale

- **Nuova disciplina del lavoro festivo infrasettimanale:** nella contrattazione integrativa è stata prevista la facoltà, per i lavoratori turnisti che abbiano prestato la propria attività in una giornata festiva infrasettimanale, di optare per un numero equivalente di ore di riposo compensativo in luogo della corresponsione di una indennità di turno con una maggiorazione oraria del 100% della retribuzione

SEZIONE DEL PERSONALE ISCRITTO AD ORDINI O ALBI PROFESSIONALI

Il riferimento è al personale dell'Area Istruttori e dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, al quale, per l'esercizio delle rispettive mansioni, sia necessaria l'iscrizione ad un ordine professionale o l'abilitazione professionale o l'iscrizione ad albi o albi speciali. Una previsione innovativa che incontra le esigenze di tanti lavoratori che svolgono mansioni tecniche per le quali è richiesto, oltre al titolo di studio previsto, anche una specifica abilitazione (architetti, ingegneri, avvocati, ecc.)

Progressione economica - La misura del "differenziale stipendiale" di cui all'art. 14 è incrementata di Euro 150 per il personale inquadrato nell'Area degli Istruttori (perciò 750+150

euro) e di Euro 200 per il personale inquadrato nell'Area dei Funzionari ed EQ (perciò 1600+200), al fine di compensare la specifica professionalità richiesta

Formazione continua - L'ente garantisce una formazione continua e specifica a tutto il personale destinatario della presente Sezione, nell'ambito del piano dei fabbisogni formativi, anche favorendo la partecipazione alle attività formative organizzate dagli Ordini.

SEZIONE PERSONALE SOCIO-SANITARIO

I riferimenti sono al personale dell'Area Istruttori e dell'Area dei Funzionari EQ con profili sanitari, socio-sanitari o socioassistenziali, della riabilitazione, nonché ai tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, nonché degli educatori professionali socio pedagogici ed educatori professionali socio sanitari, che fanno capo agli Enti Locali. Un ampio spettro di figure professionali che richiedevano alcune specifiche contrattuali, anche in relazione al nuovo ordinamento professionale

- **Tempi di vestizione e svestizione** del personale sanitario, socio sanitario e socio assistenziali: l'orario di lavoro riconosciuto ricomprende fino a 15 minuti complessivi destinati alle operazioni di vestizione e svestizione.

- **Progressione economica:** per il personale al quale, per l'esercizio delle rispettive mansioni, sia necessaria l'iscrizione ad un ordine professionale, l'abilitazione professionale o l'iscrizione ad albi o albi speciali, si applica la disciplina del personale ordinistico.

- **Progressioni dall'Area Istruttori all'Area dei Funzionari ed EQ nella fase di prima applicazione:** stesse previsioni di cui all'art 13, comma 6 (Norme di prima applicazione).

- **Formazione continua** - L'ente garantisce una formazione continua e specifica a tutto il personale destinatario della Sezione.